

Enerxenia si ripresenta ai suoi utenti regalando buoni spesa

Pubblicato: Mercoledì 24 Ottobre 2018



Radicata, e vicina al territorio, anche se con un nuovo nome: così si presenta **Enerxenia** la società del gruppo Acsm Agam ambiente che si occupa di luce e gas, e ha sostituito le attività di Aspem in questi due campi.

«Stiamo cambiando pelle, dal primo luglio ad ora – Spiega il neo presidente di Enerxenia, **Roberto Trangoni** – Acsm Agam ambiente sta diventando la decima multiutility italiana, e stiamo orientando l'azienda su tante realtà, implementandole nelle 5 provincie coinvolte dalla nostra multiutility. La società, per tradizione aziendale, è da sempre vicina ai clienti con una presenza consolidata e crescente: consolidiamo i nostri sportelli invece di diminuirli, per una scelta precisa di attenzione all'utente, per rispondere in modo chiaro alle diverse esigenze, con trasparenza e chiarezza nella gestione del contratto. Per intenderci: abbiamo evitato contratti telefonici e porta a porta, proprio per permettere all'utente di valutarci seriamente».

In un mercato così aggressivo però, non poteva mancare una campagna di quelle che si fanno notare, e così la società ha lanciato una campagna sui contratti di gas e luce: regala un buono spesa per ogni nuovo contratto sul mercato libero di gas naturale e di energia elettrica. «L'offerta prevede un buono spesa di **50 euro per ogni nuovo contratto luce o gas, con la possibilità quindi di ottenere in tutto 100 euro di spesa gratis** sottoscrivendo entrambe le forniture. E il buono è immediatamente spendibile in tutti i punti vendita di **Esselunga**, partner dell'iniziativa» ha spiegato **Gabriele Belluz**, dell'ufficio marketing del Gruppo.

«La promozione è valida sia per i nuovi clienti sia per i clienti Enerxenia che fanno ancora riferimento al mercato tutelato – ha sottolineato **Giannantonio Marinoni**, amministratore delegato della società – L’offerta è infatti valida non solo per i nuovi clienti, ma anche per tutti i clienti già esistenti (*Nel caso di Varese, per esempio, tutti i clienti di Aspem gas, che sono circa 30mila, ndr*) non ancora passati al mercato libero. In vista della liberalizzazione, vogliamo offrire da subito un’interessante opportunità alla nostra clientela, garantendo una continuità ai molti clienti già in essere che decidano di scegliere per mantenere una continuità».

SCEGLIERE NEL MERCATO LIBERO, PRIMA CHE IL PROPRIO CONTRATTO “VADA ALL’ASTA”

Il moltiplicarsi delle offerte contrattuali per luce e gas da parte di tutti gli attori è dato dal sempre più vicino termine di scadenza per il mercato tutelato, che per una decina d’anni è stato al fianco del mercato libero prima della liberalizzazione totale dei servizi. Anche se di anno in anno questo termine è prorogato, i tempi in cui gli utenti dovranno destreggiarsi in un mercato dalle tariffe liberalizzate è vicinissimo.

Ed è “vietato” non scegliere: perchè senza fare una scelta precisa, l’utente si ritroverà un “contratto a casaccio”, nella migliore delle ipotesi passato dalla propria società di partenza alle proprie omologhe nel mercato libero, e nella peggiore venduto all’asta, secondo quello che dicono le voci peggiori.

«Si vocifera che parte dei clienti verranno messi all’asta – spiega **Gabriele Belluz** – In realtà si sente dire di tutto e ancora non si sa di preciso cosa succederà, agli utenti che alla fine del mercato tutelato non faranno nessun tipo di scelta – Ma una delle ipotesi è che vengano messi “a gara” e venduti al miglior offerente. Un vero problema: sia per i singoli, che si ritrovano clienti di qualcuno che non sanno nemmeno chi è, sia per i fornitori di clienti nel mercato tutelato che si ritrovano da un giorno all’altro senza i propri utenti di fiducia».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it